



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE N.1 "NR.1"

Protocollo numero: **1354 / 2020**

Data registrazione: **07/03/2020**

Tipo Protocollo: **USCITA**

Documento protocollato: **Microsoft_Word_-_Circolare_arredi_nuovi-job_5733.pdf**

IPA/AOO: **nuic878002**

Oggetto: **Sostituzione arredi nei plessi di scuola primaria e secondaria di primo grado-**

Destinatario:

albo - online

Ufficio/Assegnatario:

Piredda Antonella (UFFICIO DIRIGENTE SCOLASTICO)

Protocollato in:

Titolo: **2 - ORGANI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA**

Classe: **1 - Dirigenza**

Sottoclasse: **a - Dirigente Scolastico**

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
ISTITUTO COMPRENSIVO DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I°
VIA S. PELLICO N°1, TEL. 0784-878550 – 874034- FAX 0784-874014
PEC: nuic878002@pec.istruzione.it E-mail: nuic878002@istruzione.it SITO WEB:
<http://www.ic1siniscola.it>
Codice I.P.A.: istsc_nuic878002
08029 SINISCOLA (NU)

Circolare n°175

Siniscola, 07.03.2020

All'attenzione dei docenti della scuola primaria e secondaria
Agli Alunni
Ai genitori
Al DSGA
Al personale ATA

OGGETTO: Sostituzione arredi nei plessi di scuola primaria e secondaria di primo grado- invito al rispetto del "Regolamento d'Istituto" nelle norme relative ad ambienti, arredi e materiali scolastici

Si informano le SS.LL. che, durante la prossima settimana, in tutte le aule della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado dell'istituto, verranno sostituiti gli arredi obsoleti con nuovi arredi.

Si tratta di un intervento finanziato dalla RAS, nell'ambito del progetto ISCOL@, utilizzando fondi FSC 2014-2020 "Patto per lo sviluppo della Regione Sardegna", grazie all'attività di progettazione del Comune di Siniscola.

Si tratta di un momento importante per l'intera comunità, in considerazione del fatto che, da tempo immemore, non vengono sostituiti in maniera generalizzata tutti gli arredi delle scuole.

La nostra scuola da diversi anni si è posta come primo traguardo del piano di miglioramento la promozione del "**benessere**" degli alunni e di tutti coloro che, a vario titolo, intervengono nel processo educativo dei minori, quindi docenti, genitori, personale ATA.

A questo proposito una delle priorità fissate è quella di **ridurre l'insuccesso scolastico**, considerato una leva importante nel favorire i processi di autostima e di crescita umana e sociale di ciascuno. Tra gli obiettivi si ritiene prioritario intervenire sull'insegnamento, adottando strategie didattiche innovative e prestando particolare attenzione anche alla costruzione di una scuola accogliente ed inclusiva, in modo da motivare gli studenti e promuovere un apprendimento scolastico positivo e gratificante. Il miglioramento del rendimento degli studenti è veicolato anche dall'attivazione di nuove metodologie da parte dei docenti, riducendo progressivamente il tempo dedicato alla didattica frontale di tipo trasmissivo, a vantaggio della didattica per scoperta e dell'apprendimento collaborativo, che consente di rinforzare importanti abilità sociali.

A questo scopo si evidenzia la necessità di disporre di **spazi di apprendimento "attivi"** per consentire agli studenti di comunicare e collaborare, poiché saranno chiamati a farlo nella società e sul posto di lavoro.

Pertanto si ritiene che il cambiamento nell'organizzazione dell'ambiente di apprendimento debba avere un ruolo importante anche nel veicolare la nuova idea di scuola.

Cambiando il layout della classe e l'organizzazione dello spazio si intende favorire il coinvolgimento attivo degli studenti nel processo di apprendimento, motivandoli e gratificandoli.

Nel condividere la consapevolezza di essere parte di un momento storico importante per costruire una scuola migliore per il futuro dell'intera comunità, si ricorda che **gli studenti** sono tenuti ad un **comportamento civile** rispetto a tutto ciò che rappresenta ambienti, arredi e materiali scolastici e per questo devono osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal "Regolamento d'Istituto" relativamente alla parte che riguarda gli ambienti e gli arredi scolastici:

1. Sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture e gli arredi didattici in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola: non devono rovinare con scritte, chewingum o incisioni banchi, sedie, armadi, che sono un bene comune e hanno richiesto uno sforzo umano e finanziario di notevole portata;

2. Condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola: hanno il dovere di mantenere l'aula e gli altri locali della scuola da loro frequentati, ordinati e puliti in ogni momento, ma soprattutto al termine delle lezioni, evitando di lasciare per terra o sotto al banco qualsiasi tipo di materiale;

3. Prima di lasciare l'aula devono sistemare, ciascuno, la propria sedia e il proprio banco.

4. Gli eventuali danni arrecati dovranno essere rimborsati dal responsabile del danno, attraverso la sostituzione dell'arredo danneggiato.

A proposito dell'aspetto relativo all'eventuale danneggiamento dei nuovi arredi, per evitare equivoci e malintesi si è stabilito di assegnare a ciascun alunno la propria dotazione di arredi, banco, sedia e mobile porta zaino, di cui sarà responsabile, attraverso l'attribuzione di un codice alfanumerico o di inventario dei beni, che verrà reso disponibile ai coordinatori e ai docenti della classe in apposito elenco e di cui saranno informati tempestivamente gli alunni al rientro a scuola.

Si invitano i docenti a vigilare, senza soluzione di continuità, durante lo svolgimento delle attività e durante l'intervallo e a segnalare tempestivamente l'uso improprio o l'eventuale danneggiamento, nel rispetto del regolamento di disciplina.

Si confida anche nella collaborazione del personale ATA per rilevare eventuali anomalie o problematiche nell'utilizzo della nuova dotazione.

Si confida nel senso civico di tutti gli studenti e nella consueta collaborazione da parte di docenti, collaboratori e famiglie.

Il Dirigente Scolastico
Antonella Piredda